



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



Ministero dell'Istruzione e del merito  
**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale "EZIO VANONI"**  
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496  
C.F. 84004690131



E-mail [cois00100g@istruzione.it](mailto:cois00100g@istruzione.it) [cois00100g@pec.istruzione.it](mailto:cois00100g@pec.istruzione.it)  
[www.istitutovanonimenaggio.edu.it](http://www.istitutovanonimenaggio.edu.it)

- Agli atti  
- Al sito web dell'istituto

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” FINANZIAMENTO Unione Europea - NextGenerationEU  
Dispositivo di annullamento atti in sede di autotutela amministrativa.  
CIG: 9622899B75 - CUP: G81F22000740006

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;



- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. 7444/2015 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, aggiornato con le delibere del Consiglio d'Istituto n. 102/6.3.2019 e in particolare delibera 86/26.1.2022 con la quale è stato previsto l'innalzamento del tetto massimo di spesa del D.l. 129/2018 e si autorizza pertanto l'affidamento diretto al Dirigente per acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 139.000,00 euro IVA esclusa anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, recependo quanto previsto dal D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 che stabilisce procedure per l'acquisizione di beni e servizi in vigore fino al 30/06/2023 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 10/2023 del 13.2.2023 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;
- VISTO** le Delibere del Consiglio d'Istituto n. 102 del 6 marzo 2019 e n. 86/2022 del 26 gennaio 2022 relative ai criteri e limiti per l'attività negoziale;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti*



*soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*

**VISTO**

*in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*

**VISTO**

*l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**VISTE**

*le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

**VISTO**

*l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*

**VISTO**

*il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

**VISTO**

*il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza*»;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

*tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;*

**VISTA**

la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

**DATO ATTO**

della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR con una dotazione complessiva di *[indicare la dotazione complessiva rispetto all'investimento]*;

**VISTI**

la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;

la domanda di partecipazione all'Avviso in premessa (domanda prot. 3284/U IV.5 del 19.5.2022 – candidatura ammessa al n. 1441)

la comunicazione pec assunta a prot. 5231/E VI.1 dell'1.9.2022 di assegnazione finanziamento su “PA digitale 2026” di rinvio al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 33 – 1 /2022 PNRR – firmato il 30.6.2022 di ammissione a finanziamento delle Istanze a valere sull'Avviso pubblico sopraindicato – importo ammesso a finanziamento € 7.301,00

il proprio decreto di assunzione a Bilancio e.f. 2022 prot. 7415 del 17.11.2022;

**VISTA**

la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;

**TENUTO CONTO**

della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTO**

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO**

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA**

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *«Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;*

**VISTO**

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA**

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da



Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che il Prof. Domenico Gianfrancesco Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare “*Servizi e cittadinanza Digitale*”, avente le seguenti caratteristiche di cui agli allegati richiesta ufficio tecnico agli atti prot. 503/E VI.10 del 25.1.2023
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'implementazione di un modello standard di sito destinato alla comunità scolastica;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva massima per il servizio in parola è stata stimata in € 5.984,43 IVA esclusa (€ 7.301,00 IVA inclusa) nei limiti del finanziamento all'uopo riconosciuto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);



#### **DATO ATTO**

che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario (CIG **9622899B75**);

#### **RICHIAMATA**

la precedente determina di avvio procedura affidamento diretto prot. 570/U del 27.1.2023;

#### **ACQUISITI**

preventivi da parte di due operatori su tre contattati nell'indagine di mercato/confronto preventivi nel MePa dove questo servizio è previsto, e precisamente:

- MADISOFT s.p.a di Pollenza (MC), offerta agli atti al prot. 766/E del 3.2.2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 4.000,00 IVA esclusa;
- HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV), offerta agli atti al prot. 759/E del 3.2.2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 2.990,00 IVA esclusa;

#### **RITENUTO**

di procedere all'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto in favore della Ditta HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV) che ha presentato l'offerta al prezzo più basso (stipula prot. 823 del 6.2.2023);

#### **PRESO ATTO**

che con determina del Dirigente Scolastico prot. 6754 del 24.10.2023 si è provveduto a revocare la Stipula\_NG3407877 prot. 823/U del 6.2.2023 in quanto ad oggi la Ditta HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV) non ha rispettato la data limite per consegna beni / decorrenza servizi prevista nella stipula;

#### **RICHIAMATA**

la precedente determina prot. 6762/U del 24.10.2023 di affidamento alla Ditta seconda in graduatoria (MADISOFT s.p.a. di Pollenza (MC) con ODA in Mepa l' " implementazione al modello standard del sito della scuola" al costo di € 4.000,00 IVA esclusa;

#### **ATTESI**

I solleciti di contatto pervenuti via pec in data 30.10.2023 da parte della Ditta HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV) nei quali dimostra con copia pec e copia ricevute di consegna che in data 27.3.2023 e 4.10.2023 ha fornito precise indicazioni in merito alle operazioni propedeutiche a carico dell'Istituto al fine di poter avviare le attività di sviluppo del nuovo sito web scolastico di cui all'ordine prot. 823/U del 6.2.2023 e relativo a quanto previsto del Progetto PNRR in oggetto;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- VERIFICATO** che questa Stazione Appaltante non ha visto né dato corso alle attività preparatorie richieste dalla Ditta HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV);
- CONSTATATO** che pertanto la Ditta HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV) non è inadempiente rispetto all'ordine ed è pertanto necessario annullare sia la determina sopraccitata di revoca stipula prot. 6754/U del 24.10.2023 sia la successiva determina di aggiudicazione prot. 6762/U del 20.10.2023 al secondo in graduatoria;
- RICHIAMATO** Il principio di tutela amministrativa e cioè, il potere della pubblica amministrazione di riesaminare, senza l'intervento del giudice, i propri atti sul piano della legittimità, al fine di confermarli, modificarli o annullarli;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati e in sede di autotutela amministrativa, di annullare i seguenti atti:

1. Determina prot. 6754/U del 24.10.2023 - REVOCA aggiudicazione in MePa – AcquistinretePa affidamento diretto Servizio “Servizi e cittadinanza Digitale”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020.  
CIG: 9622899B75 - CUP: G81F2200074000.  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” FINANZIAMENTO Unione Europea – NextGenerationEU
2. Determina prot. 6762/U del 24.10.2023 - ODA in MePa – AcquistinretePa affidamento diretto Servizio “Servizi e cittadinanza Digitale”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020.  
CIG: 9622899B75 - CUP: G81F2200074000.  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” FINANZIAMENTO Unione Europea – NextGenerationEU
3. Ordine Esecuzione Immediata nr. 7460804 prot. 6773/U del 24.10.2023 alla Ditta Madisoft S.p.A.
4. di annullare l’autorizzare della spesa complessiva € 4.880,00 IVA inclusa con imputazione all’Attività A01.30 Funzionamento generale e decoro della scuola – M1C1 PNRR 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 dell’esercizio finanziario 2023
5. di autorizzare della spesa complessiva € 3.647,80 IVA inclusa con imputazione all’Attività A01.30 Funzionamento generale e decoro della scuola – M1C1 PNRR 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 dell’esercizio finanziario 2023

Il presente provvedimento sarà:

1. comunicato alle Ditte interessate: HI-TEK INFORMATICA s.n.c. di Carcare (SV) e MADISOFT s.p.a di Pollenza (MC)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

2. pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Domenico Gianfrancesco  
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005  
ss.mm.ii. e norme collegate